
Diocesi: Taranto. “Prima uscita” oggi pomeriggio del vescovo coadiutore, mons. Miniero

Oggi pomeriggio, dalle ore 16, ci sarà la presentazione alla comunità diocesana di mons. **Ciro Miniero**, nominato vescovo coadiutore il 19 ottobre scorso da papa Francesco, in aiuto all'arcivescovo mons. **Filippo Santoro**. L'appuntamento – informa la diocesi - sarà in concattedrale, in occasione dell'assemblea diocesana, cui parteciperanno quattro delegati per parrocchia, oltre al parroco. Nell'incontro si svilupperanno le tre parole-guida dell'omelia dell'arcivescovo mons. **Filippo Santoro** per l'avvio dell'anno pastorale: “Amicizia, Sinodalità e Chiesa sacramento per il mondo”. Dopo aver incontrato nelle scorse settimane i vicari episcopali, mons. Miniero, proveniente dalla diocesi di Vallo di Lucania, è stato già in visita in cattedrale e in concattedrale. Il suo arrivo ufficiale a Taranto è stato fissato per il 18 dicembre; per il tradizionale passaggio del pastorale, invece, si dovrà attendere il periodo immediatamente successivo al compimento dei 75 anni di mons. **Filippo Santoro**, il prossimo 12 luglio, termine stabilito per le dimissioni per raggiunti limiti di età. Mons. **Ciro Miniero**, ricordiamo, è nato a Napoli il 31 gennaio 1958. Diplomato all'istituto magistrale, dopo gli studi di filosofia e teologia al seminario maggiore di Napoli, nel 1982 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale dal cardinale **Corrado Ursi**. È stato vicario parrocchiale e poi parroco di Barra ed ha affiancato la sua attività di prete a quella di insegnante di religione alle medie e al liceo. Nel 1994 mons. **Ciro Miniero** ha ricevuto l'incarico di decano dell'arcidiocesi di Napoli, che ha mantenuto fino al 1997 quando è divenuto vicario episcopale. Il 7 maggio 2011 papa **Benedetto XVI** lo ha nominato vescovo di Vallo della Lucania (Salerno), succedendo a mons. **Giuseppe Rocco Favale**, dimissionario per raggiunti limiti di età.

M. Chiara Biagioni